

INTERPELLANZA URGENTE

Al Presidente del Consiglio

Per sapere,
premessi che

nei giorni scorsi diversi quotidiani nazionali hanno riportato la notizia secondo cui in occasione di “feste e cerimonie” private tenutesi presso la residenza del Presidente del Consiglio, in Sardegna, diversi ospiti avrebbero raggiunto tale destinazione avvalendosi di aerei di stato;

la possibilità di fare ricorso a “voli di stato” era stato drasticamente ridotto da Governo Prodi, che intervenne con una direttiva e un decreto specificamente mirati a ridimensionarne l’utilizzo, restringendo di molto i requisiti necessari per farvi ricorso e diminuendo la platea dei soggetti che potevano usufruirne;

l’attuale Governo tra i suoi primi atti ufficiali ha deciso di abrogare tali normative;

secondo quanto riportano diversi quotidiani sui voli di stato hanno viaggiato spesso “ con Silvio Berlusconi, personaggi che non fanno parte dell’entourage autorizzato”, presenti in quanto invitati

la procura di Roma ha deciso di intervenire mettendo sotto osservazione quei “voli di stato e dell’aeronautica militare che avrebbero portato amici e ospiti del primo ministro Silvio Berlusconi nell’aeroporto di Olbia per consentire loro di raggiungere feste e cerimonie organizzate a villa certosa”. Il procuratore Giovanni Ferrara : “ha disposto accertamenti per chiarire se nell’utilizzo degli aerei a disposizione del Premier siano stati commessi comportamenti penalmente rilevanti o abusi”

nei prossimi giorni dalla procura sarà acquisita la normativa che regola l’impiego dei voli a disposizione delle cariche istituzionali con la possibilità che si apra poi uno specifico fascicolo presso il Tribunale dei Ministri;

è necessario che chi ricopre incarichi pubblici, a qualsiasi livello, sappia mantenere sempre un comportamento adeguato alle proprie responsabilità, chi ha l’onore e l’onere di rappresentare il nostro Paese ha il dovere di garantire la massima trasparenza e correttezza del proprio operato, il rispetto della legge deve essere un imperativo categorico per le massime cariche istituzionali del nostro Paese;

attualmente confrontando i primi mesi del 2009 con quelli del 2008 il ricorso ai voli di stato appare triplicato con un aggravio per le casse dello stato considerevole,

in una situazione economica particolarmente difficile e con lo stato di emergenza da fronteggiare in Abruzzo, non è accettabile che denaro pubblico venga utilizzato a fini privati, dilapidato senza ritegno e senza ragione;

Se non ritenga doveroso riferire con la massima urgenza sui costi che l’attuale Governo ha affrontato negli ultimi dodici mesi per il ricorso ai voli di stato, quali siano le ragioni che ne hanno determinato l’aumento, chi siano i soggetti che ne hanno beneficiato, quali i requisiti con i quali si è dato accesso ai medesimi ed infine se non ritenga opportuno, come fatto da precedente Governo Prodi, intervenire per rendere più rigoroso l’utilizzo dei voli di stato onde evitare un inutile ed offensivo spreco di risorse e denaro pubblico.